

## ALLEGATO

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ E LO SCAMBIO DI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO PER INCREMENTARNE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E IL RECUPERO

La Regione EMILIA-ROMAGNA in persona del \_\_\_\_\_ (di seguito Regione)

Il Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede in Roma, Via Tomacelli 132, in persona del \_\_\_\_\_ (di seguito CONAI);

VISTA la direttiva Europea 2008/98/CE in materia di rifiuti;

VISTA la direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 di recepimento di alcune direttive europee in materia di rifiuti e rifiuti di imballaggio;

VISTO il Programma Generale del CONAI per la prevenzione e la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio relativo all'anno 2010;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1192 del 30 luglio 2007 relativa all'approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e CONAI per incrementare nel territorio regionale la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e attivare uno scambio di dati relativi alla gestione di tali rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1508 del 12 ottobre 2009 di proroga del predetto protocollo d'intesa;

CONSIDERATO che in data 23 dicembre 2008 è stato rinnovato l'Accordo di Programma Quadro per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio tra ANCI e CONAI che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi conferiti al servizio pubblico;

CONSIDERATO che, sulla base dell'esperienza e delle conoscenze maturate in attuazione del suddetto protocollo, sottoscritto in data 16 ottobre 2007, sono state individuate alcune prospettive di sviluppo per le attività intraprese che sono state esplicitate negli obiettivi del presente protocollo;

Convengono e stipulano il seguente

Protocollo di intesa

**Art. 1**

Oggetto

Il presente Protocollo di intesa intende promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio finalizzata al riciclo e al recupero e lo scambio di dati relativi alla loro gestione.

**Art. 2**

Obiettivi

Il presente Protocollo di intesa ha le finalità di:

- a. Incrementare i livelli di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio provenienti da superficie pubblica, o comunque conferiti al pubblico servizio, anche mediante apposite azioni di sensibilizzazione;
- b. Stabilire efficaci modalità di verifica sulla destinazione dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato per identificare puntualmente i quantitativi e le percentuali di rifiuti d'imballaggio effettivamente e completamente recuperati;
- c. Individuare e promuovere specifiche iniziative tese alla prevenzione della formazione dei rifiuti da imballaggio e alla ottimizzazione della produzione, anche in riferimento agli obiettivi di prevenzione previsti dalla normativa europea;
- d. Favorire la previsione nei capitolati d'appalto, per l'affidamento del servizio pubblico di gestione rifiuti urbani, di clausole finalizzate ad incrementare i livelli di raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio, coerentemente con quanto previsto dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI e dagli Allegati Tecnici di filiera, e il loro effettivo avvio a recupero/riutilizzo;
- e. Promuovere iniziative dirette a favorire il riutilizzo e la preparazione al riutilizzo delle diverse tipologie di rifiuti d'imballaggio;
- f. Approfondire e completare le conoscenze sui percorsi di riciclo delle diverse tipologie di rifiuti d'imballaggio, al fine di ottimizzare la qualità in fase di raccolta, ridurre gli scarti da attività di selezione/valorizzazione e massimizzare il recupero anche degli scarti residuali dei cicli produttivi;
- g. Valutare l'individuazione di nuovi canali di raccolta dei rifiuti d'imballaggio, per implementarne i circuiti di intercettazione e di avvio a riciclo e recupero;

- h. Attivare campagne di comunicazione e sensibilizzazione dei cittadini sui risultati di raccolta e recupero/riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
- i. Verificare l'effettivo avvio a recupero dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato in ambito portuale, compatibilmente con quanto previsto dall'Accordo Quadro Anci-Conai e dagli allegati tecnici e comunque nell'ambito del servizio di raccolta pubblica in privativa comunale;
- j. Favorire e promuovere lo studio e l'avvio di modalità innovative di recupero di materia nel territorio regionale, quali a titolo esemplificativo la selezione dei metalli in impianti di trattamento dei rifiuti urbani per la produzione di Combustibile Da Rifiuti (CDR) ovvero in impianti di trattamento delle scorie di incenerimento dei rifiuti urbani;
- k. Valorizzare, anche in attuazione del principio di prossimità, le sinergie esistenti sul territorio regionale, altamente competitivo sia in termini di Raccolta Differenziata (RD) che di potenzialità industriale di riciclaggio;
- l. Favorire e promuovere il mercato dei materiali e dei prodotti recuperati dai rifiuti, da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati, a condizioni rispondenti a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 203/03;
- m. Nel pieno rispetto della gerarchia delle forme di gestione dei rifiuti prevista in sede nazionale e comunitaria nonché delle normative vigenti in materia, approfondire le eventuali modalità di valorizzazione dei rifiuti d'imballaggio ad alto potere calorifico non avviabili a riciclo, mediante la produzione di combustibili alternativi di qualità per favorirne l'utilizzo prioritario in impianti termici esistenti in sostituzione di combustibili fossili;
- n. Favorire l'analisi e lo studio dei costi relativi alla gestione dei rifiuti di imballaggio e la definizione di un sistema organizzativo integrato per i rifiuti di imballaggio, basato sui principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e prossimità;
- o. Valutare un approfondimento regionale dello studio condotto dal Politecnico di Milano, su incarico di CiAl, relativo al recupero dell'alluminio dalle scorie di combustione dei rifiuti urbani;

### Art. 3

#### Attività e impegni del CONAI

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo di intesa, CONAI, anche attraverso i soggetti di cui agli artt. 221 e 223 del D.Lgs. 152/06, si impegna a:

- a. Assicurare, il ritiro dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata nel quadro delle condizioni e degli standard qualitativi indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI, ivi compresi i corrispettivi previsti nello stesso Accordo Quadro;
- b. Promuovere l'attuazione di circuiti di raccolta dei rifiuti di imballaggio, anche su superfici private, verificandone - d'intesa con la Regione Emilia-Romagna e con le categorie interessate - l'efficacia, come ad esempio la raccolta dei rifiuti di imballaggio nell'ambito dei servizi di gestione dei rifiuti portuali, compatibilmente con quanto previsto dall'Accordo Quadro Anci-Conai e dagli allegati tecnici e comunque nell'ambito del servizio di raccolta pubblica in privativa comunale;
- c. Assicurare il ritiro delle frazioni merceologiche simili secondo le indicazioni e gli standard di qualità indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo quadro ANCI-CONAI alle condizioni previste nello stesso Accordo Quadro;
- d. Ritirare dai centri di conferimento individuati i diversi materiali di pertinenza, nonché a riconoscere ai soggetti convenzionati i corrispettivi per i servizi aggiuntivi;
- e. Supportare la Regione nell'attività di aggiornamento dei dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani, per la parte relativa ai rifiuti di imballaggio, e nel reperimento delle informazioni finalizzate alla mappatura dei flussi di rifiuti di imballaggio, dalla produzione al recupero/riciclaggio;
- f. Organizzare, a supporto delle attività di cui al presente Protocollo di intesa, e al fine di migliorare la sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata, campagne di comunicazione e di informazione nel territorio regionale, i cui meccanismi applicativi saranno individuati nell'ambito del Comitato Tecnico di cui al successivo art. 5, nonché campagne mirate di informazione, eventi o manifestazioni specifiche sul territorio;
- g. Individuare, d'intesa con la Regione, specifiche aree di intervento nel territorio regionale per l'attivazione di eventuali sperimentazioni e/o progetti pilota finalizzati al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti;

- h. Promuovere, anche in base al principio di prossimità, la gestione delle attività di recupero/riciclo nel territorio della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto delle regole del mercato;
- i. Proporre specifiche iniziative nell'ambito della prevenzione e della riduzione alla fonte dei rifiuti di imballaggio prodotti.

#### **Art. 4**

##### Attività e impegni della Regione

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo di intesa, la Regione si impegna a:

- a. Raccogliere, elaborare e rendere disponibili i dati annuali di raccolta differenziata dei singoli comuni, nonché delle prime destinazioni dei rifiuti differenziati, suddivisi per tipologia di materiale, anche attraverso la collaborazione dell'Autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani, degli Osservatori Provinciali Rifiuti e della Sezione Regionale del Catasto Rifiuti costituita presso ARPA Emilia-Romagna;
- b. collaborare con il CONAI per l'aggiornamento dei dati di competenza, anche in relazione all'applicazione dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI;
- c. Promuovere sistemi di gestione integrata dei rifiuti d'intesa con i soggetti interessati, anche attraverso la definizione di linee di indirizzo e coordinamento;
- d. Promuovere e favorire l'attuazione di raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio anche su superfici private, contribuendo a reperire le relative informazioni;
- e. Sostenere l'intera filiera del recupero dei rifiuti di imballaggio, a partire dalla fase di raccolta fino alle attività industriali di recupero finale, contribuendo anche alla promozione del mercato dei materiali e dei prodotti derivanti da tali attività;
- f. Promuovere e contribuire all'organizzazione di campagne di informazione/sensibilizzazione nel territorio regionale, in accordo con CONAI e con i Consorzi di filiera, secondo quanto precisato nell'art. 3 punto f).

#### **Art. 5**

##### Comitato Tecnico

Per assicurare la coerenza tra le attività individuate e il presente Protocollo di intesa, si costituisce un Comitato Tecnico formato da rappresentanti della Regione, di CONAI/CONSORZI di filiera, di ANCI - sezione regionale -, di ARPA, degli Osservatori

Provinciali Rifiuti, e dall'Autorità regionale per la vigilanza dei servizi idrici e di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comitato provvede a:

- a. Monitorare il sistema della gestione dei rifiuti di imballaggio, con l'ausilio degli Osservatori per i dati di raccolta e del CONAI per i dati di riciclo, individuando e promuovendo le best practices;
- b. delineare la mappa completa delle destinazioni finali dei materiali raccolti in modo differenziato;
- c. identificare puntualmente i quantitativi e le percentuali di rifiuti d'imballaggio effettivamente e completamente recuperati;
- d. Studiare, promuovere e sostenere forme innovative di riciclaggio e recupero di materia e di energia dai rifiuti di imballaggio sul territorio regionale;
- e. Studiare le attività per le campagne di informazione/sensibilizzazione, finalizzate ad una informazione coordinata sul territorio regionale;
- f. Sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi secondo le necessità che dovessero emergere, anche in considerazione delle potenzialità industriali di recupero/riciclo esistenti nell'ambito regionale.
- g. Individuare misure specifiche per l'attuazione degli obiettivi del presente accordo;
- h. Individuare, attraverso uno specifico monitoraggio, nuovi canali di raccolta degli imballaggi per implementare ulteriori circuiti di intercettazione e di avvio a riciclo.

Il Comitato Tecnico viene costituito con apposita determinazione dirigenziale ed è composto da due rappresentanti per ciascun soggetto partecipante (un membro effettivo in qualità di rappresentante e un sostituto in qualità di supplente).

#### **Art. 6**

##### Durata del Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di intesa tra Regione e CONAI ha durata biennale ed è rinnovato solo per espressa volontà delle parti.

Bologna, \_\_\_\_\_

Per la Regione Emilia-Romagna \_\_\_\_\_

Per il CONAI \_\_\_\_\_